

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

La Cina è vicina (di ombrellone)

Repubblica — 29 maggio 2010

pagina 19 sezione: Milano

RIMINI, ferragosto. Sullo sfondo ceruleo di mare e cielo, campeggia una falange di ombrelloni gialli e rossi, come rossa è la bandiera della Repubblica Popolare Cinese che garrisce dal pennone internazionalista dei bagni. Rosso dragone anche lo striscione trainato da un piper che volteggia sopra le teste dei bagnanti, con una scritta misteriosa in ideogrammi dorati che in realtà dichiara: «Made in Italy». Sarà rivolta alle famiglie cinesi in vacanza (solo in quei giorni) sull'Adriatico, mimetizzate tra decine di altre nazionalità, al carnaio di bagnanti italiani sul bagnasciuga o agli spettatori della mostra? Con ironia e sottigliezza, il video - ottimamente girato - di Yuri Ancarani (romagnolo, ma di Ravenna, classe 1972; vive a Milano, dove insegna alla NABA) gioca a rimpiattino con le ansie correnti di un'invasione da Oriente del Bel Paese e dei suoi capisaldi, evocando al contempo gli echi di un'epoca lontana in cui, nella rossissima e militante Riviera, si proclamava che la Cina era vicina. Da non perdere il piccolo catalogo, che svela i retroscena performativi dell'opera, attraverso un apparato di fotografie e un testo illuminante di Andrea Lissoni. - *BARBARA CASAVECCHIA*